

## Giovedì 23 aprile alle Paoline "L'uomo vale perché lavora" di don Mazzolari

È in programma per le 17 del 23 aprile la presentazione, presso la Libreria Paoline in via Gabriele Rosa 57 a Brescia, del libro "L'uomo vale perché lavora", di don Primo Mazzolari. Il libro raccoglie testi noti e pagine inedite e suggerisce al lettore un percorso che parte dai problemi del lavoro, della responsabilità verso la terra e del diritto di emigrare per giungere ai temi della disoccupazione come grave forma di esclusione sociale, della

presenza cristiana nel sociale e del sindacalismo come impegno senza limite. Alla presentazione intervengono don Bruno Bignami, curatore del libro, presidente della Fondazione Mazzolari di Bozzolo, ed Enzo Torri, segretario generale della Cisl di Brescia. Introduce i lavori Anselmo Palini. Le conclusioni sono state affidate a don Antonio Lanzoni, direttore dell'Ufficio diocesano per gli organismi di partecipazione.

## VOCE LIBRI



### Gioia e periferie

ANDREA MARIANI  
MARCIANUM PRESS  
EURO 13,00

Il testo racchiude i tratti essenziali del pensiero di papa Francesco a partire dall'analisi della sua prima Esortazione apostolica, la "Evangelii Gaudium", un pensiero di per sé antico, ma che si fa nuovo nella sua declinazione comunicativa. Attraverso le parole del Papa, l'autore disegna il profilo chiaro di un Dio che s'incarna nella storia degli uomini. Siamo dunque di fronte a un testo che parla di noi, di ciò che siamo e continuamente dobbiamo tornare a essere: Chiesa, comunità di uomini in relazione con Dio e al servizio dell'umanità. "Gioia" e "periferie" sono due termini ricorrenti nel pensiero di papa Francesco. Essi scandiscono l'Evangelii Gaudium, diventando il "come" e il "dove" che ogni uomo e donna di buona volontà non può tralasciare se vuole dirsi ed essere cristiano.

## Mostra Una collaborazione tra più musei che nasce a Montichiari

# Una rete per Ceruti

Montichiari musei motore di una proposta che potrebbe essere il passo di avvio di un futuro sistema tra le realtà museali del territorio bresciano

DI MASSIMO VENTURELLI

In concomitanza dell'avvio di Expo 2015, il Comune di Montichiari, in collaborazione con i Civici Musei di Brescia, la Fondazione Brescia Musei, la Fondazione Ugo Da Como e la Fondazione Luciano Sorlini, programma la mostra "Giacomo Ceruti il Pitocchetto. Storie di ritratti" che prende spunto dall'importante gruppo di opere dell'artista nato a Milano nel 1698 conservato nel Museo Lechi e proveniente dalle donazioni dei conti Luigi e Piero Lechi. Ai sei dipinti (in prevalenza ritratti) che già si conservano nelle raccolte civiche di Montichiari, presso il Museo Lechi, la mostra affiancherà altre sei opere prestate da importanti collezioni private. L'iniziativa, curata da Paolo Boifava e Stefano Lusardi, intende rendere omaggio alla figura di Fausto Lechi (1892-1979) che nel 1935 fu il promotore della grande mostra dedicata alla Pittura a Brescia nel Sei e Settecento allestita nel Palazzo della Loggia, dove venne delineata per la prima volta al pubblico la geniale figura artistica di Giacomo Ceruti. A completamento dell'esposizione monteclearnese i Civici Musei di Brescia, Fondazione Brescia Musei, Fondazione Ugo Da Como e Fonda-



LAVANDAIA, UNA DELLE OPERE IN MOSTRA

zione Luciano Sorlini promuovono un itinerario espositivo dedicato a Giacomo Ceruti. Un sistema di riduzioni reciproche consentirà ai visitatori di seguire un percorso che - attraverso le tappe di Lonato del Garda, Carzago di Calvagese della Riviera, Montichiari e Brescia - consentirà di vedere in tutto 25 opere dell'artista. Nelle sedi di Lonato e di Carzago saranno esposte quattro composizioni pittoriche d'argomento venatorio, tema particolarmente caro al pittore, mentre al Museo di Santa Giulia le 11 opere di Ceruti afferenti alle collezioni della Pinacoteca Tosio Martinengo. Il visitatore munito del biglietto di in-

gresso al Museo Lechi di Montichiari, alla Casa-Museo Ugo Da Como di Lonato o al Museo di Santa Giulia potrà usufruire dell'ingresso ridotto alle restanti sedi e di una visita guidata speciale alla Fondazione Luciano Sorlini di Carzago. In occasione della mostra, Fondazione Brescia Musei proporrà al pubblico attività didattiche specificamente dedicate alle opere di Ceruti, con letture inedite di personaggi e situazioni ispirate alla vita quotidiana dei ceti sociali più umili. Nei percorsi proposti la dimensione emozionale, originata dall'attenta osservazione delle raffigurazioni, si dilata ulteriormente nel paragone con gli eleganti ritratti di dame e gentiluomini commissionati all'artista. L'iniziativa, che apre al pubblico il 16 maggio prossimo, rappresenta un primo virtuoso tentativo, come è stato più volte sottolineato nel corso della presentazione ospitata nel complesso museale di Santa Giulia a Brescia, di mettere a sistema, di creare una rete tra le diverse istituzioni museali del Bresciano, per una più efficace azione culturale. La mostra, in tutti i poli espositivi coinvolti, resterà aperta al pubblico sino al 20 settembre. Nel corso delle settimane di apertura sono previste anche conferenze e approfondimenti su Ceruti e la sua arte. Per informazioni: www.montichiarimusei.it



### Perché non sono eretico

JACQUES DUPUIS  
EMI  
EURO 17,00

I retroscena del più importante caso teologico degli ultimi 20 anni; l'autodifesa di fronte alla ex Santa Inquisizione da parte di un gesuita, teologo tra i più noti del XX secolo, accusato di "gravi errori" rispetto all'unicità di Gesù Cristo come salvatore del mondo. Il libro contiene due contributi postumi di Jacques Dupuis: la dichiarazione con cui si difendeva dalle accuse e spiegava con precisione i termini della propria teologia delle religioni; e un commento alla dichiarazione *Dominus Iesus*, considerata in molti ambienti ecclesiali un passo indietro del Vaticano nel dialogo ecumenico e interreligioso. Padre Dupuis ribadisce la sua piena adesione alla dottrina cattolica e il convincimento che la ricerca teologica da lui condotta - anche sul terreno del pluralismo religioso - è pienamente ortodossa.



### Il buon uso del tempo nella vita spirituale

A. PIOVANO-M. SCHEIBA  
EDB  
EURO 17,00

La vita spirituale riguarda solo la dimensione interiore, oppure investe la complessità dell'esistenza? Quali forme assume? E quali percorsi? Sono alcune delle domande che possono sorgere quando ci si inoltra in questo vasto orizzonte. La stessa espressione "vita spirituale" è molto ampia e può essere usata con diverse accezioni, sino a giungere alla rarefazione, pericolo forse inevitabile poiché interpella una dimensione della vita che riguarda ogni uomo nel momento in cui si pone domande fondamentali e scende in profondità. Gli autori evitano di identificare vita spirituale e vita monastica: il monastero favorisce certamente la "vita secondo lo Spirito", ma non la garantisce se non c'è la scelta quotidiana di lasciarsi guidare da Dio nei cammini che formano l'uomo.

## MOSTRE

### Spazio Aref Installazioni per la Liberazione

In occasione del 70° anniversario della Liberazione, un'installazione della giovane artista ligure Martina Rocchi, per riflettere sul significato della Resistenza, sulla responsabilità delle nuove generazioni di riscoprire i valori della libertà e della democrazia che ci sono state affidate da chi in passato ha lottato mettendo a rischio la propria vita per il bene comune. "Efecto Mariposa. Luce sul passato per illuminare il presente", Galleria di Spazio Aref-Piazza Loggia 11/f- Brescia. Fino al 3 maggio, da giovedì a domenica dalle 16 alle 19. Apertura straordinaria il 25 aprile e il primo maggio, dalle 10 alle 19.30.

### Paci Contemporary Scatti della pioniera Sandy Skoglund

Un'esposizione dedicata agli scatti della fotografa americana Sandy Skoglund, artista di fama mondiale e pioniera della Staged Photography. La mostra presenta in anteprima un ciclo di dodici lavori appartenenti alla serie "Reflections in a Mobile Home", attraverso il quale l'artista immortala con precisione e attraverso colori luminosi e contrastanti, gli interni e i dettagli domestici della vita quotidiana di un'abitazione mobile americana degli anni Settanta. "Unpublished Works", Paci Contemporary, via Trieste 48-Brescia. Fino al 26 maggio, apertura da martedì a sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30.

### Planet Vigasio "Brescia dorme" nelle foto di Pezzani

Una mostra dedicata alla nostra città: il fotografo Gianni Pezzani espone una serie di lavori inediti, per una visione nuova quanto affascinante di Brescia, guardata in notturna, in un momento di assoluta quiete, priva della presenza dei suoi abitanti. Immagini silenziose e poetiche per riflettere e poter osservare al meglio i luoghi, le architetture, i meravigliosi scorci e i particolari che la quotidiana visione diurna non è in grado di restituirci. "Gianni Pezzani. Brescia dorme", Planet Vigasio - Gallery, via Pusterla 3/a - Brescia. Fino al 10 maggio, da lunedì a sabato dalle 10 alle 19.



### La badante

MATTEO COLLURA  
LONGANESI  
EURO 17,60

Lo scrittore agrigentino nel suo nuovo romanzo presenta una realtà implacabile e comune in non poche famiglie d'oggi. Italo Gorini, 83enne ex professore universitario di lettere, vedovo e su una sedia a rotelle, trascorre le giornate in una sorta di attesa implacabile (i concetti di tempo e morte nel soggetto anziano sono tema centrale del racconto) accompagnato dalla badante rumena Paula di cui è in segreto attratto. Vive con lui il figlio adulto che fatica ancora ad uscire da una lunghissima adolescenza disoccupata e sono di casa la 70enne sorella zitella Maddalena e la cognata Giorgina. Un colpo di scena, però, metterà in subbuglio i precari rapporti famigliari e tra l'anziano professore e Paula. (Recensione di Luca Bianchetti per conto della Libreria Ferrata)